



TUTELA DEI LAVORATORI E LE SOSTANZE REPROTOSSICHE

Domenico Marcucci



Quanti lavoratori esposti ?

Da uno studio francese (2015), **più dell'1 %** dei lavoratori è esposto ad agenti reprotossici.

Nell'Unione europea i lavoratori esposti potrebbero essere **tra i 2 e i 3 milioni**.

Quale tutela ?

Attualmente, *la protezione di legge dei lavoratori è molto debole*, poiché si limita sostanzialmente alle disposizioni di ordine generale della direttiva 98/24/CE sugli agenti chimici.

Obiettivo di politica prevenzionale

Aprire un percorso virtuoso
sulle sostanze reprotossiche

Definizione di sostanza reprotossica

Sostanze tossiche per la riproduzione, possono influire negativamente sulla capacità di uomini e donne di riprodursi, e alterare lo sviluppo del bambino durante la gestazione e dopo la nascita



Effetti

Effetti sulla libido, sulla formazione di ovuli e spermatozoi, sulla fecondazione e sull'impianto dell'embrione; anche aborto spontaneo, mortalità o peso ridotto alla nascita, difetti congeniti, e alterazioni nello sviluppo.

ELEMENTI DELLA NORMATIVA

EUROPEA
ITALIANA



REACH

Secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH), le sostanze **reprotossiche** sono sostanze estremamente preoccupanti, e le disposizioni in materia di protezione dei lavoratori dovrebbero riflettere tale dato

Nella legislazione europea gli agenti cancerogeni

e mutageni sono legati a quelli reprotossici



REACH

- La Direttiva cancerogeni ed il Regolamento Reach sono complementari
- Reach ha istituito l'elenco delle sostanze candidate identificate come estremamente preoccupanti (SVHC)
- Reach pone l'onere della valutazione del rischio: le aziende devono calcolare il DNEL/DMEL per sostanze non soglia



Piano della ricerca europea 2013-2020

- * Gli studi sulle sostanze reprotossiche hanno **esaminato** gli effetti correlati al corso della gravidanza (aborto, durata della gestazione e peso alla nascita)
- * Obiettivo svolgere ulteriori ricerche sulla **tossicità riproduttiva**

Lavoratrice gestante

La **direttiva 92/85/CE** sulle lavoratrici gestanti non impone misure preventive prima che la lavoratrice abbia informato del suo stato il datore di lavoro.

In Italia: **151/2001 “Tutela della maternità e paternità”**, articoli 7 e 11, allegati A, B e C .

Nessuna protezione della fertilità maschile o femminile



Battaglia nella “Commissione affari sociali”

***|

PROGETTO DI RELAZIONE

Sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro (COM(2016)0248 – C8-0181/2016 – 2016/0130(COD))

Emendamenti alla proposta di direttiva e relazione di Marita Ulvskog

Ampliare campo d'applicazione della direttiva cancerogeni

per permettere l'inclusione degli agenti **reprotossici**,

- in linea con precedenti **richieste** del Parlamento europeo*,

- e con la **legislazione** in vigore in alcuni Stati membri

(Francia, Austria, Finlandia, Germania, Svezia e Repubblica

Ceca) che hanno già esteso il campo di applicazione.



Marita ULVSKOG

* **Risoluzione** del Parlamento europeo del **15 dicembre 2011** sull'analisi interlocutoria della strategia comunitaria 2007-2012 per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro (2011/2147(INI))

In particolare: emendamenti 17 e 19 alla proposta

-1. Il titolo è sostituito dal seguente:

"Direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni o **reprotossici** durante il lavoro"

-1 bis. All'articolo 2 è aggiunta la lettera seguente:

"c bis) agente **reprotossico**: sostanza o miscela corrispondente ai criteri di classificazione come sostanza tossica per la riproduzione di categoria **1A o 1B di cui all'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008***."

***CLP**

Voto finale in Commissione Affari sociali del 28.2.2017

- * 45 componenti
 - * 38 a favore
 - * 6 contro
 - * le europarlamentari italiane presenti votano a favore: Gentile e Beghin



La mediazione: sesto “*Considerando*” della Direttiva UE 2019/130

- (6) Entro il primo trimestre del 2019 la Commissione, tenendo conto degli ultimi sviluppi nelle conoscenze scientifiche, dovrebbe valutare la possibilità di modificare l'ambito di applicazione della direttiva 2004/37/CE per includervi le **sostanze tossiche per la riproduzione**. Su tale base la Commissione dovrebbe presentare, se del caso, una **proposta legislativa**, previa consultazione delle parti sociali.

INVENTARIO ECHA:
1.700 SOSTANZE CLASSIFICATE
R1A E R1B
DALLE IMPRESE APPLICANDO
IL REGOLAMENTO CLP

Le prime 9 sostanze

Le prime 9 sostanze dell'elenco francese (2015):

- di-2-etilesilftalato
- ftalato di butilbenzene
- ftalato di dibutile
- cadmio
- **piombo**
- esaclorobenzene
- toluene
- **nolifenolo**
- l'etilenglicol-etiletere

Piombo

- * Effetti non solo sulla fertilità ma anche sullo sviluppo neuronale dei bambini a seguito di una esposizione prima o dopo la nascita (allattamento)
- * SCOEL suggerisce di abbassare da 70 microgrammi a 30 per ml nel sangue
- * Non c'è soglia per effetti neurotossici del piombo



Effetti: ftalati e alchilfenoli

Fra gli effetti di sostanze **reprotossiche**, come gli **ftalati** (*settore plastica, f. di alcoli leggeri nei profumi*) rientrano ad esempio la tossicità testicolare, la riduzione della fertilità maschile e femminile, e la tossicità fetale (*che può causare la morte del feto o malformazioni*)

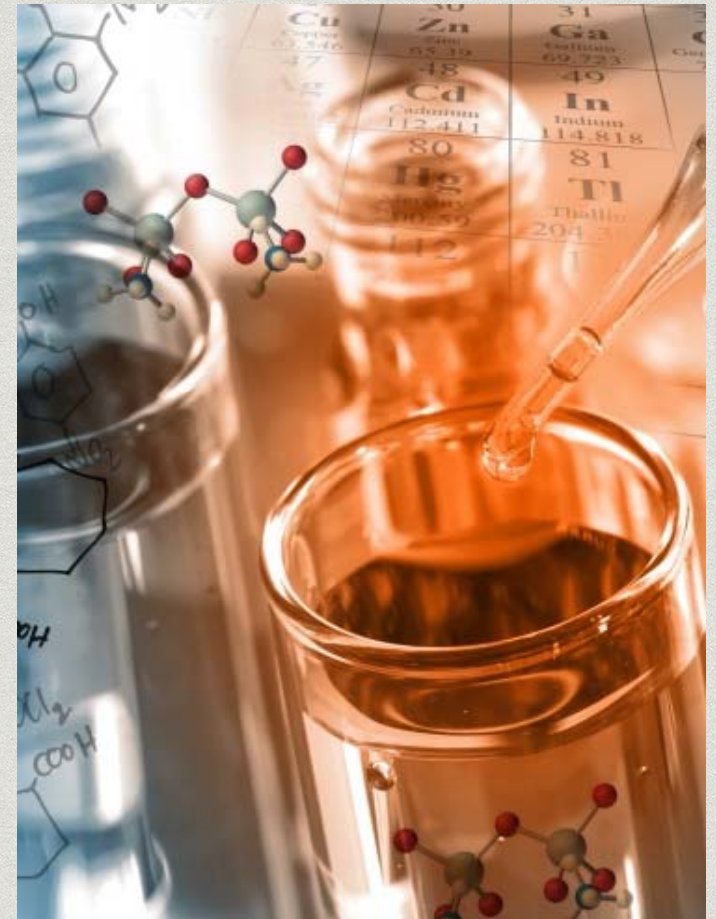
Gli **alchilfenoli** (*settori tessile e cuoio, come tensioattivi, emulsionanti e disperdenti*) e le sostanze chimiche collegate hanno effetti simili a quelli degli ormoni e possono determinare una riduzione della fertilità maschile (*interferire nello sviluppo dei testicoli e diminuire la qualità dello sperma*)



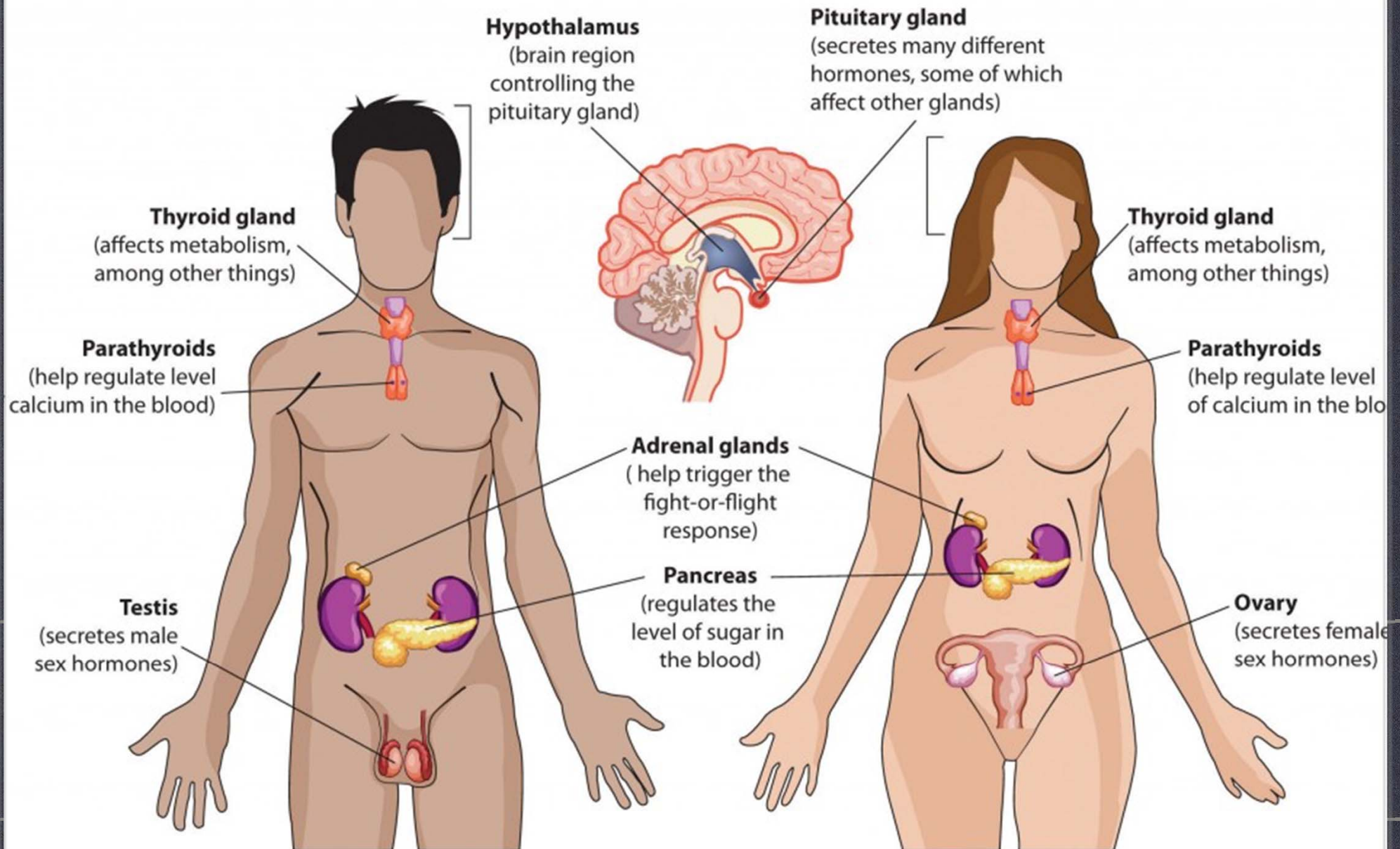
OMS - Sostanze reprotossiche: segnali preoccupanti

Secondo l'**Organizzazione mondiale della sanità** (OMS) ci sono una serie di segnali preoccupanti:

- una bassa qualità del **seme** tra i giovani uomini (basso numero e motilità degli spermatozoi), in particolare in occidente;
- l'aumento dell'incidenza di **anomalie genitali** nei bimbi maschi e un precoce **sviluppo sessuale** delle bambine;
- il trend in aumento dei **parti pre-termine** e di un **basso peso** alla nascita, rilevato in molti paesi;
- l'aumento dei tumori correlati all'equilibrio ormonale negli ultimi 50 anni: **tiroide, seno, utero, ovaio, testicoli e prostata**.



MOLTE SOSTANZE TOSSICHE PER LA RIPRODUZIONE SONO STATE IDENTIFICATE COME INTERFERENTI ENDOCRINI

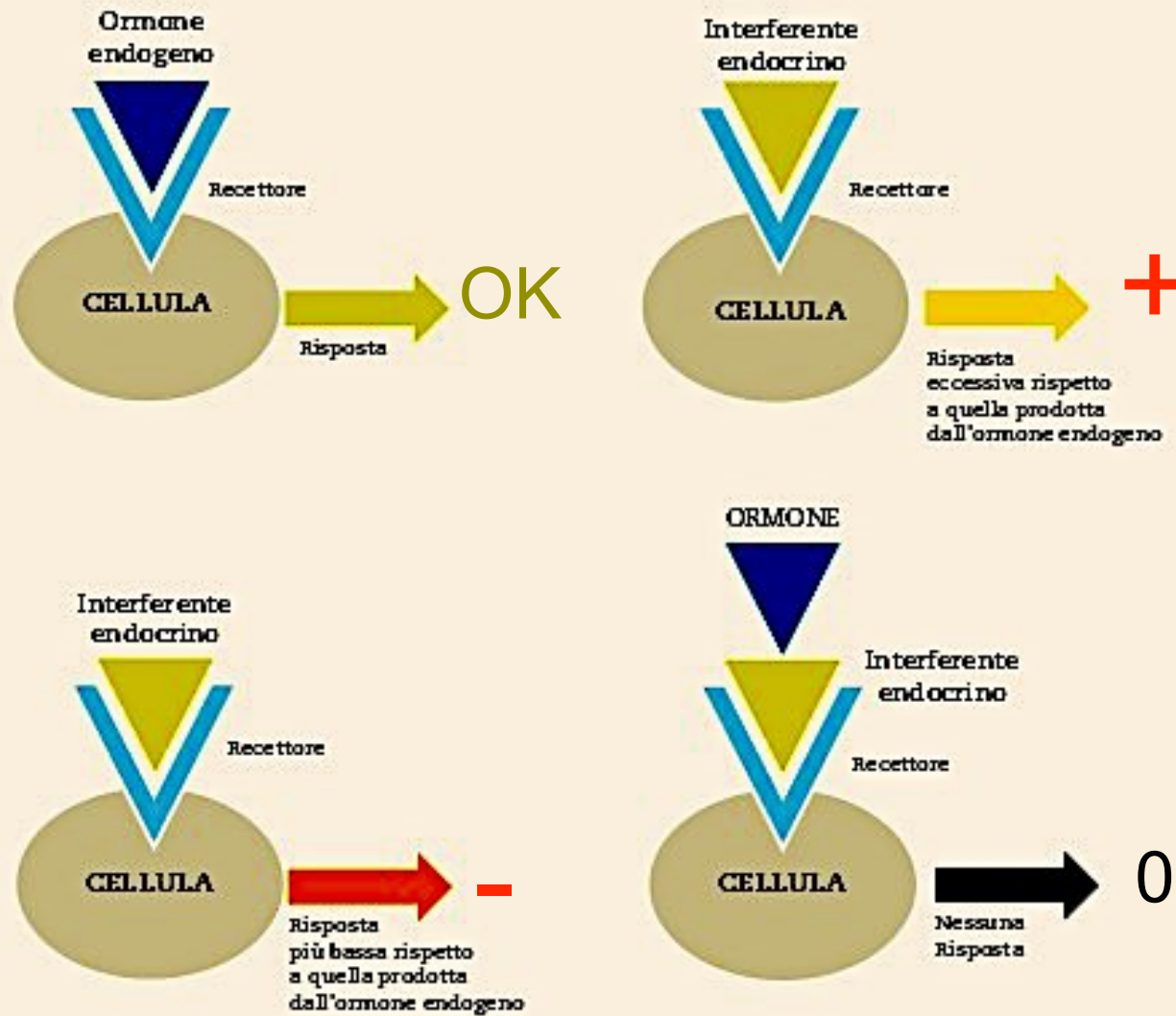


INTERFERENTI ENDOCRINI

“ENDOCRINE DISRUPTING CHEMICALS” (EDC)

“Una sostanza esogena che **interferisce** con la produzione, il rilascio, il trasporto, il metabolismo, il legame, l’azione o l’eliminazione degli **ormoni naturali** dell’organismo responsabili del mantenimento dell’omeostasi cellulare, della fertilità, della regolazione dei processi di sviluppo”.





I MECCANISMI DI INTERFERENZA CON LA FUNZIONE DEI NOSTRI ORMONI

La nuova direttiva europea cancerogeni e mutageni

16 gennaio 2019

Direttiva UE 2019/130

direttiva che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Nuovi limiti e nuove sostanze introdotte nella Direttiva

- * Fibre ceramiche refrattarie: 0,3 f/ml
- * 1,2-Epossipropano: 2,4 mg/m³
- * Ossido di etilene: 1,8 mg/m³
- * Acrilammide: 0,1 mg/m³
- * 2-Nitropropano: 18 mg/m³
- * o-Toluidina: 0,5 mg/m³
- * 1,3-Butadiene: 2,2 mg/m³
- * Idrazina: 0,013 mg/m³
- * Bromoetilene: 4,4 mg/m³
- * Silice cristallina: 0,1 mg/m³
- * Benzene: 3,25 mg/m³
- * Vinil cloruro monomero: 2,6 mg/m³
- * Cromo esavalente: 0,005 mg/m³ (per 5 anni 0,01 mg/m³)
- * Polveri di legno duro: 2 mg/m³ (per 5 anni 3 mg/m³)

REPROTOSSIC I UN PROBLEMA DA AFFRONTARE

PORRE L'ATTENZIONE
AGLI ASPETTI

- CULTURALI
- SCIENTIFICI
- POLITICO-NORMATIVI
- CONTRATTUALI



Politiche contrattuali

- * Intervenire sulla parte salute e sicurezza dei CCNL, introducendo attenzioni specifiche
- * Sviluppare linee guida negli Organismi Paritetici
- * Promuovere la corretta applicazione in azienda e quando possibile, introdurre miglioramenti nelle realtà specifiche

Ruolo RLS/RLSSA

- * Controllo della possibilità di sostituzione
- * Introduzione di sistemi chiusi
- * Informazione e formazione dei lavoratori
- * Sorveglianza sanitaria adeguata
- * Misure di controllo e utilizzo di DPI



GRAZIE PER L'ATTENZIONE